

Piano Triennale Offerta Formativa

SARNO IC "AMENDOLA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO IC "AMENDOLA" è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2019 con delibera n. 12 sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 1296 del 9 settembre 2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 ottobre 2019

*Annualità di riferimento dell'ultimo
aggiornamento: 2019/2020*

*Periodo di riferimento:
2019/2020-2021/2022*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SARNO IC "AMENDOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1125 del 17/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La città di Sarno si sviluppa alle falde del monte Saro. In tutta la fascia pedemontana si trovano numerose sorgenti, che danno origine ad altrettanti corsi d'acqua. Tra i più notevoli il rio Foce, il rio Palazzo e il rio Santa Marina, i quali, confluendo formano il fiume Sarno. E' questo il fiume che ha dato il nome alla città e all'intera valle e che ha caratterizzato il territorio condizionandone lo sviluppo socioeconomico, ambientale e culturale. Infatti, Sarno ha avuto nella prima parte del novecento un grande e significativo sviluppo dovuto al prosperare delle filande e della lavorazione della canapa, del lino e della seta. Sarno per molti anni è stata quindi, una città operaia immersa in un territorio fortemente connotato dal punto di vista della attività agricola. In particolare sia la città operaia che il territorio agricolo si innestavano su uno dei principali caratteri del territorio sarnese, la presenza di acqua. Mulini, acquedotti, canali di scolamento delle acque sono ancora la testimonianza visibile di questa storia importante per la città. Il territorio sarnese, che sino agli anni '80 vantava una antica tradizione culturale, con la presenza di due sale cinematografiche che all'occorrenza si prestavano all'allestimento di lavori teatrali, a seguito della chiusura dei due cinema risulta carente di strutture e iniziative socio culturali, che favoriscano l'aggregazione e la formazione del mondo giovanile, che nel tempo libero si limita a frequentare prevalentemente palestre e centri sportivi. In questo senso le colate rapide del maggio 98 assumono un aspetto ancora più drammatico se si pensa che hanno colpito con forza un territorio che via via stava perdendo sempre più la sua identità. In tale contesto la scuola, in qualità di agenzia educativa, diventa fondamentale per ricucire quel necessario rapporto tra le forze vive che rappresentano il territorio.

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Amendola" è situato nel cuore di Sarno, una città dell'entroterra salernitana, come già detto, caratterizzata da forti problematiche sociali: un considerevole tasso di disoccupazione che alimenta considerevoli flussi migratori, fenomeni diffusi di illegalità e criminalità organizzata, cui si aggiungono i rischi di natura ambientale dovuti al dissesto idrogeologico e all'inquinamento del fiume Sarno.

L'Istituto ha una Sede Centrale, ove sono ubicate le sezioni dell'istituto secondario di primo grado, collocato in pieno centro, un secondo plesso centrale ove è situata la Scuola Primaria e dell'infanzia e l'ultimo plesso nella frazione di Lavorate ove sono allocate altre due sezioni dell'istituto secondario di primo grado.

L'utenza dell'Istituto Amendola è particolarmente eterogenea.

Il contesto socio-economico è costituito da un ordito molto vario, in cui risulta preponderante la vocazione agricolo-artigianale del territorio. La cittadinanza è composta per lo più da agricoltori, contadini, impiegati del settore terziario, professionisti, piccoli commercianti ed artigiani.

Il quadro socio-economico e culturale del Background familiare medio dell'utenza, come si evince dall'indagine ESCS, risulta complessivamente medio.

Le famiglie sono particolarmente attente alla formazione culturale dei propri figli: l'orizzonte comune di riferimento per Scuola e genitori è la comune determinazione di itinerari di crescita, adeguati alla formazione di studenti in grado di affrontare percorsi di studio impegnativi e le sfide educative della modernità.

Se il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza è quasi pari allo zero, è da sottolineare l'impegno prioritario della nostra Scuola

nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione e contenimento del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale, che si avvale di laboratori e attività volti a favorire motivazione, frequenza e partecipazione di tutti gli alunni, specie degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali.

Una didattica che raccoglie e fa suoi i presupposti pedagogici dei documenti ministeriali, dalle Indicazioni Nazionali del 2004 e del 2007 sino a giungere alle ultime del 2012, arricchite dagli orientamenti della Legge 107/2015 sulla Buona Scuola.

L'Istituto Amendola, da sempre polo di aggregazione e di riferimento sensibile alle sollecitazioni provenienti dall'utenza tutta (alunni-famiglie-personale scolastico), negli ultimi anni ha perseguito una politica di sempre maggiore apertura e interazione sul territorio e col territorio.

L'obiettivo è quello di creare una Scuola officina di saperi in grado di interagire e coinvolgere l'intera comunità cittadina ed extraurbana, anche in una logica di rete territoriale, avvalendosi, grazie ad accordi di partenariato, del contributo di nuove risorse umane, economiche, strutturali e professionali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, il piano provinciale di dimensionamento delle strutture scolastiche ha attuato la fusione di un plesso scolastico di scuola dell'Infanzia e Primaria afferente al Terzo Circolo Didattico con l'Istituto Secondario di primo grado "G. Amendola", assumendo la denominazione di Istituto Comprensivo "G. Amendola". Questa nuova realtà scolastica comprende:

Scuola dell'infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado con numero 37 classi e 777 alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ SARNO IC "AMENDOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BW00G
Indirizzo	VIA ROMA, 9 SARNO 84087 SARNO
Telefono	0815136369
Email	SAIC8BW00G@istruzione.it
Pec	SAIC8BW00G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icamendolasarno.edu.it

❖ VIA TICINO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BW01C
Indirizzo	VIA TICINO SARNO 84087 SARNO

❖ TICINO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BW01N
Indirizzo	VIA TICINO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

❖ SARNO "AMENDOLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BW01L
Indirizzo	VIA ROMA - 84087 SARNO
Numero Classi	30
Totale Alunni	665

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Covid	4
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	51

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	39
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM mobili	3

Approfondimento

La sede centrale è stata dotata di altre tre Lim mobili.

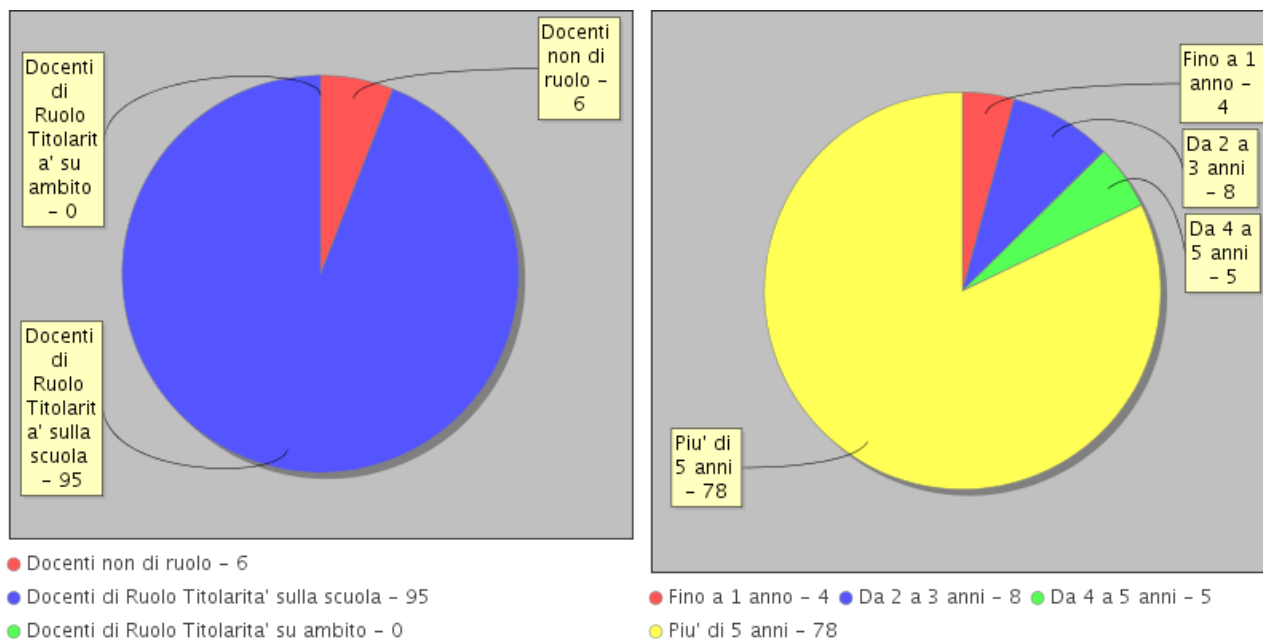
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	77
Personale ATA	14

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Per consentire alle istituzioni scolastiche la pianificazione flessibile di tempi e spazi necessari a garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività scolastiche, l'art.58, comma 4-ter, della legge 23 luglio 2021, n. 106 di conversione del decreto "Sostegni bis" destina parte della quota non spesa dall'analogo finanziamento per l' a.s. 2020/2021 ad attivare ulteriori incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario con contratto a tempo determinato, dalla data di presa di servizio fino al 30 dicembre 2021, per finalità connesse all'emergenza epidemiologica. Gli ulteriori incarichi temporanei di personale docente attivabili devono risultare invece finalizzati al recupero degli apprendimenti, da impiegare in base alle esigenze delle istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia. Anche tali risorse saranno limitate al 30 dicembre 2021. Presso il nostro Istituto sono stati assegnati n. 1 docente e n. 3 Personale Ata.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra vision persegue la realizzazione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.

Una scuola costruttivista dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.

Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni della stessa classe e della stessa scuola, tra discenti e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.

Una scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti dell'utenza scolastica (alunni, genitori e committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.



Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita"; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e alunni.

Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'inclusione e si pongono come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

MISSION DELL'ISTITUTO

"Scuola che mira al conseguimento delle competenze per la vita"

La nostra scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- la valorizzazione della persona;*
- l'ascolto;*
- la professionalità;*
- il cambiamento in un'ottica di miglioramento continuo.*

Attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;*
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;*
- preparare i futuri cittadini europei;*
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società.*

Porre attenzione ai diversi linguaggi con l'obiettivo di:

- far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;*



- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, musicale, motorio, multimediale.

Porre attenzione alla persona nella prospettiva di:

-affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico;

-promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;

- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;

-prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;

-favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace;

-promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Porre attenzione al territorio con l'obiettivo di:

- valorizzare le risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;

-raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;

-sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la



consapevolezza dell'essere cittadino.

Porre attenzione all'efficacia dei processi formativi per:

-sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;

-potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

Porre attenzione alle metodologie didattiche nell'ottica di:

- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione; occorre infatti rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro;

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;

- accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;

- correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;

- favorire l'autovalutazione;

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale per:

-assicurare agli studenti la possibilità di allargare i propri orizzonti e di aprirsi al confronto internazionale;

-riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.



Ecco dunque la nostra macchina formativa che diventa un organismo vivente in grado di favorire e predisporre l'alunno a una crescita globale e rispettosa di tutte le interazioni a cui è sottoposto ma anche di agire in modo costruttivo valorizzando risorse umane e vocazioni territoriali, nonché sociali anche sugli agenti interni ed esterni che partecipano o indirizzano il dialogo educativo

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

-Successo formativo per tutti gli studenti; -Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado -Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Innalzare il numero di votazioni all'esame di Stato adottando strategie didattiche volte al recupero e al potenziamento di tutti gli alunni e garantendo un'attenzione particolare anche alla personalizzazione dei percorsi delle eccellenze.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica in quanto è inferiore alla media regionale.

Traguardi

Riduzione del 3% del livello 1 ed aumento dei livelli 4 e 5 del 3% Ridurre la varianza tra e dentro le classi attraverso una progettazione condivisa in orizzontale tra insegnanti di classe/team e in verticale nei dipartimenti disciplinari e attraverso la collaborazione in rete con il territorio, per individuare risorse e professionalità che



sostengano la scuola nella riuscita dell'inclusione di alunni in difficoltà; - Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

Traguardi

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze chiave europee per almeno il 50% degli alunni

Priorità

Promuovere competenze di cittadinanza attiva, privilegiando, in riferimento alle Linee guida della Legge n°92 del 20 agosto 2019, oltre la conoscenza della Costituzione Repubblicana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale..

Traguardi

Incrementare la conoscenza dei diritti e doveri del cittadino. Potenziare la tutela ed il rispetto dell'ambiente. Saper usare correttamente e responsabilmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risultati A Distanza

Priorità

Prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso interventi sulla continuità in fase di orientamento

Traguardi

Aumento del 2% della percentuale di alunni che proseguono gli studi oltre l'obbligo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Noi ci immaginiamo una scuola che:

- ∅ sia aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- ∅ favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- ∅ metta in primo piano i bisogni degli studenti, che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
- ∅ sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- ∅ sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante;
- ∅ valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;



Ø sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;

Ø favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Il nostro obiettivo è quello di formare persone che:

Ø siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;

Ø siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;

Ø rifiutino la violenza e siano solidali e disponibili al dialogo e al confronto;

Ø abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

“Una scuola di vita, di relazioni e di apprendimento”

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ COMUNICAZIONE E LOGICA, STRUMENTI PREZIOSI PER ITINERARI DIDATTICI DI LINGUA ITALIANA E Percorsi MATEMATICO-SCIENTIFICI ITALIANO E MATEMATICA..... MICROCOSMI CHE PASSIONE

Descrizione Percorso

Il RAV ha evidenziato che la varianza tra classi in italiano e in matematica è uguale o di poco superiore a quella della media nazionale e i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale. Il numero di studenti che si collocano nella fascia alta è inferiore alla media. Si evidenzia, pertanto, la necessità che l'Istituto operi un riesame delle metodologie didattiche nell'insegnamento della Matematica e dell'Italiano mettendole in relazione con i risultati delle prove INVALSI. Si ritiene che il problema possa essere affrontato e risolto attraverso due azioni rivolte sia ai docenti che agli studenti:

Miglioramento del processo di insegnamento, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative per i docenti di italiano e matematica, di carattere metodologico e didattico (studio e sperimentazione di attività laboratoriali). Obiettivo strategico sarà quello di innovare i processi di insegnamento/ apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la Didattica laboratoriale, il Cooperative learning, il Tutoring, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. **Innalzamento dei livelli di apprendimento in Matematica e in Italiano** degli alunni da realizzarsi mediante azioni formative per gli studenti. Partendo da un'analisi puntuale ed attenta dei dati trasmessi dall'INVALSI, ampiamente discussi nei vari Organi Collegiali e nel Dipartimento disciplinare di Italiano e Matematica, la Dirigenza e

lo Staff Dirigenziale hanno ritenuto prioritario e strategico per tutto l'Istituto programmare dei Percorsi formativi di Consolidamento e Potenziamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Curricolo, progettazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Successo formativo per tutti gli studenti; -Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado -
Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica in quanto è inferiore alla media regionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LIVELLO DI PARTECIPAZIONE E DI PROGETTAZIONE DI AZIONI FORMATIVE PER POTENZIARE LE COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E DIDATTICO DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Esposito Martino

Risultati Attesi

Promuovere percorsi formativi per Docenti , finalizzati ad innovare la didattica

Creazione di un clima di innovazione didattica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI QUADRI DI RIFERIMENTO DELLE PROVE DEL SISTEMA NAZIONALE E DI VALUTAZIONE INVALSI AL FINE DI RILEVARE CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA NEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI 2014/2015

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Napoli Rosalia

Risultati Attesi

Analizzare i risultati INVALSI , alla luce dei Quadri di riferimento della disciplina, per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi

Creazione di un clima di proficua collaborazione tra i Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE PROVE DI VALUTAZIONE PER RILEVARE LE COMPETENZE IN INGRESSO, "IN ITINERE" E FINALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

D'Alessio Sonia

Risultati Attesi

Suscitare negli alunni un interesse per la Matematica e l'Italiano

Produrre un miglioramento delle competenze in Matematica e Italiano

Nella Scuola si registra un clima di grande fervore innovativo



❖ FORMAZIONE E COMPETENZA TRA INNOVAZIONE E SUCCESSO

Descrizione Percorso

Questo progetto nasce dalla convinzione che una maggiore adesione e condivisione di pratiche didattiche innovative ed una migliore sinergia fra le risorse e competenze disponibili sono fondamentali nella progettazione e nell'implementazione di un'offerta formativa al passo con i tempi ed in grado di rispondere positivamente alle aspettative dell'utenza. La rete di scuole è un istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del [D.P.R. 8 marzo 1999](#) n. 275 cui le istituzioni scolastiche, nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali, possono ricorrere al fine di ampliare la loro offerta formativa. La nostra scuola, pertanto, si è attivata per costituire una rete con altri istituti del territorio, in modo da ottimizzare le risorse per l'aggiornamento dei docenti e la formazione in vista dell'innovazione didattica. La finalità è quella di sviluppare e diffondere una cultura dell'innovazione. Il progetto si divide in due percorsi, che sono, però, strettamente correlati tra loro: da un lato c'è il percorso di aggiornamento e formazione dei docenti, finalizzato a diffondere la cultura del cambiamento e a favorire la crescita professionale del personale; dall'altro c'è il percorso di innovazione e miglioramento della didattica, basato su una nuova organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi classe. Il percorso formativo, dunque, punterà alla promozione di una riflessione operante e concreta che permetta di apprendere facendo, sperimentando, riflettendo insieme ai colleghi, per tradursi, poi, in una competenza reale, concreta ed immediatamente fruibile in classe insieme ai propri alunni.

Analizzando il report di valutazione ed i punti di forza e di debolezza evidenziati, emerge che il nostro Istituto, grazie ad un corretto utilizzo dei finanziamenti europei, dispone di Lavagne Multimediali Interattive in tutte le aule, di due laboratori informatici e di un laboratorio scientifico, tutte risorse in grado di favorire l'innovazione e il miglioramento didattico e metodologico. Altro punto di forza è rappresentato dalla disponibilità dei docenti a confrontarsi con i colleghi di altre scuole, a sperimentare pratiche didattiche nuove, a mettersi in gioco per crescere professionalmente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzazione delle risorse umane

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Successo formativo per tutti gli studenti; -Innalzamento delle votazioni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado -

Miglioramento della capacità autovalutativa dei processi educativi e didattici e messa a sistema di pratiche di valutazione che monitorino il percorso degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica in quanto è inferiore alla media regionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Esposito Martino

Risultati Attesi

Acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE APPLICANDO METODOLOGIE ED ORGANIZZAZIONE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Esposito Martino

Risultati Attesi

Uso dei laboratori Maggiore utilizzo delle LIM Attività a classi aperte
Innovazione metodologica della pratica didattica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA CON I COLLEGHI DELLA PROPRIA SCUOLA E CON QUELLI DELLE ALTRE SCUOLE DELLA RETE CONDIVISIONE CON GLI UTENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Esposito Martino

Risultati Attesi

Disseminazione di esperienze innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La sfida dell'innovazione educativa non è una questione meramente legata alla tecnologica, né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Si tratta, piuttosto, di tener conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola. C'è, infatti, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti



metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con la realtà esterna. La sfida dell'innovazione educativa non è una questione meramente legata alla tecnologica, né unicamente una questione disciplinare o metodologica. Si tratta, piuttosto, di tener conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della **scuola**. C'è, infatti, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con **una società sempre più accelerata e complessa** a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, per citare solo alcuni dei fattori principali, pongono nuove sfide e necessità. Alla scuola si richiede, di conseguenza, di dare risposte di qualità senza perdere la sua vocazione di scuola per tutti. Occorre, quindi, far fronte a **nuove necessità educative** sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, ma c'è anche la necessità di superare difficoltà che, seppur tradizionalmente presenti nei nostri sistemi educativi, hanno bisogno di essere affrontate con nuovi strumenti e strategie. Nell'affrontare il tema di come rinnovare le metodologie e le attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni, è opportuno porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere fatta alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Le strategie didattiche innovative utilizzate in questa scuola sono: la flipped classroom, la didattica laboratoriale, l'ibse, il problem solving,

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE) è un approccio induttivo all'insegnamento delle scienze che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta. Le attività coinvolgono attivamente gli studenti nell'identificazione di evidenze rilevanti, nel ragionamento critico e logico sulle evidenze raccolte e nella riflessione sulla loro interpretazione. Gli studenti imparano a condurre investigazioni ma comprendono anche i processi che gli scienziati usano per sviluppare conoscenza. Efficace a tutti i livelli di scuola, aumenta l'interesse e i livelli di prestazione degli studenti e sviluppa le competenze fondamentali per prepararsi ad affrontare il mondo oltre la scuola. Le metodologie basate su un approccio "inquiry based" nell'educazione scientifica prevedono di coinvolgere lo studente nella progettazione e realizzazione di indagini per acquisire conoscenza su un determinato fenomeno e per sviluppare competenze nell'applicazione del metodo scientifico. L'inquiry-based learning si basa sul processo intenzionale di analisi dei problemi, di critica di esperimenti, di valutazione delle alternative, di pianificazione di indagini, di ricerca di informazioni complesse da varie fonti, di costruzione di modelli, di dibattito con pari e di formazione di argomentazioni coerenti e consistenti. Permette non solo di sviluppare conoscenza scientifica ma anche di capire che cosa voglia dire essere uno scienziato. Questo può contribuire negli studenti ad un cambio di percezione della propria identità e alla loro crescita personale come cittadini. Questi cambiamenti possono essere raggiunti progettando attività di inquiry based learning a [scuola](#) ed anche facendo partecipare gli studenti ad attività di "citizen science" o "citizen inquiry", cioè ad attività che richiedono ad un determinato insieme di utenti di seguire un processo, collezionare dati e/o contribuire ad un esperimento iniziato da scienziati. Tali attività possono portare ad esplorare nuove aree di conoscenza e ad affrontare con occhi diversi la relazione con gli altri, con il proprio contesto, con l'ambiente.

CONTENUTI E CURRICOLI



La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali.

Le attività di "laboratorio tecnico" sono caratterizzate da questi elementi:

- un ruolo attivo dello studente;
- lo svolgimento di un'attività di una certa durata e finalizzata alla realizzazione di un prodotto;
- l'avere a disposizione una postazione di lavoro individuale o di gruppo dotata di strumenti da utilizzare a seconda della fase di lavoro;
- una certa autonomia nello svolgimento delle attività e l'assunzione di responsabilità per il risultato;
- l'esercizio integrato di abilità operative e cognitive;
- l'utilizzo contestualizzato di conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche;
- il collaborare con altri compagni nelle diverse fasi del lavoro.

E' un apprendimento significativo in quanto:

L'apprendimento è, in modo naturale, guidato dal bisogno di fare ed è basato su attività, non su contenuti;

- Agire e conoscere sono intimamente connessi;
- Ciò che guida l'apprendimento più di ogni altra cosa è la comprensione e lo sforzo fatto nel completare un compito o una attività;
- Le persone non possono capire qualcosa senza lavorarci su;
- Metodi di apprendimento inseriti in situazioni autentiche non sono meramente utili, sono essenziali;
- Non si impara per conoscere qualcosa, ma per fare qualcosa: è il



learning by doing;

- Gli allievi apprendono meglio se impegnati in attività che hanno uno scopo e che corrispondono ad attività che gli adulti svolgono nel mondo reale.
- Lavorare in ambienti di apprendimento assunti dal mondo reale: casi più che sequenze di istruzione;
- Offrire rappresentazioni multiple della realtà;
- Attivare e sostenere pratiche riflessive;
- Favorire la costruzione di conoscenza contestualizzata, non generalista;
- Favorire la costruzione di conoscenza in modo collaborativo.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA TICINO INFANZIA	SAAA8BW01C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TICINO PRIMARIA	SAEE8BW01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SARNO "AMENDOLA"	SAMM8BW01L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA TICINO INFANZIA SAAA8BW01C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TICINO PRIMARIA SAE8BW01N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SARNO "AMENDOLA" SAMM8BW01L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica
MONTE ORARIO CLASSI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
------------	-----	--------------------	----------------------

ITALIANO	4	2	2
STORIA	3	2	1
GEOGRAFIA	3	1	2
INGLESE	3	1	2
MUSICA	2	1	1
ARTE ED IMMAGINE	4	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	3	1	2
RELIGIONE	2	1	1
MATEMATICA/SCIENZE	6	3	3
TECNOLOGIA	3	1	2

**MONTE ORARIO CLASSI PRIME - SECONDE E TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

DISCIPLINA	ORE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
ITALIANO	3	1	2
STORIA	3	2	1
GEOGRAFIA	2	1	1
INGLESE	3	1	2
SECONDA LINGUA	3	1	2
MUSICA	3	1	2
ARTE ED IMMAGINE	3	1	2
EDUCAZIONE MOTORIA	3	1	2
RELIGIONE	2	1	1

SCIENZE	4	2	2
TECNOLOGIA	4	2	2

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SARNO IC "AMENDOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle attività didattiche progettate, realizzate e valutate nell'ambito dell'esperienza formativa degli allievi. Il curricolo d'Istituto è il "cuore didattico" del Piano dell'offerta formativa, di cui costituisce la descrizione. Nel corrente anno scolastico esso si arricchisce del Curricolo riguardante l'Educazione Civica e del Piano per la Didattica Digitale Integrata. La lettura attenta dei bisogni formativi e delle attese espresse dall'utenza rappresenta il presupposto indispensabile per la progettazione di un curricolo che sia il più possibile espressione delle risultanze concretamente rilevate nella realtà socio-economico-culturale in cui si trova ad operare la scuola. Per gli assi culturali si rinvia all'allegato. Nello spirito della riforma della Buona Scuola, la Scuola favorirà l'adozione di quelle forme di flessibilità, idonee a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali e la crescita educativa, l'individualizzazione dell'insegnamento finalizzata al successo formativo. Tempi, spazi, aggregazioni degli alunni e delle discipline, percorsi e attività multidisciplinari, anche a classi aperte, attività di recupero, sostegno, continuità e orientamento, metodologie e tecnologie, impiego dei docenti, nonché la promozione di intese e accordi per la promozione di attività e iniziative di ricerca rappresentano la cifra distintiva della progettazione curricolare ed extracurricolare. Le metodologie adottate saranno varie e innovative: - Ricerca-azione - Role-Playing - Cooperative learning - Flipped classroom - Brainstorming - Problem - solving - IBSE. Le scelte metodologiche adottate privilegiano un "approccio laboratoriale", il più adeguato ad affrontare le

esigenze e i bisogni formativi più disparati e ad offrire agli alunni occasioni di apprendimento personalizzato, partecipativo e flessibile, per esprimere le proprie attitudini, capacità, potenzialità e competenze. L'obiettivo è quello di promuovere apprendimenti significativi, migliorando l'efficacia e la qualità degli interventi didattici, anche e soprattutto in presenza di difficoltà d'apprendimento, scarsa motivazione o problemi di socializzazione.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI La formazione delle classi 1^a sarà effettuata in modo da:

- favorire la crescita e la maturazione della personalità degli alunni in tutte le loro dimensioni;
- costituire gruppi eterogenei;
- garantire l'omogeneità tra sezioni parallele.

Nella costituzione dei gruppi classe, derivanti dall'inserimento di ogni alunno iscritto, saranno attentamente valutati i seguenti dati:

- competenze, abilità e livello di preparazione evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi;
- comportamento in classe con i compagni e con gli insegnanti;
- potenzialità da sviluppare.

I criteri di formazione adottati saranno i seguenti:

- accoglimento dei desiderata espressi dai genitori, in numero adeguato a quanto espressamente previsto dalla normativa;
- continuità assicurata ai congiunti degli alunni già iscritti e frequentanti fratelli/sorelle, purché questi siano frequentanti o abbiano conseguito la licenza nello stesso anno;
- formazione di gruppi-classe eterogenei, in quanto a livello di abilità-competenze conseguite al termine della Scuola primaria, a suddivisione di genere (equilibrata distribuzione di alunne femmine e alunni maschi) ed estrazione socio-culturale;
- disponibilità ad accogliere nella stessa classe gruppi di alunni provenienti dalla medesima classe della Scuola primaria;
- assegnazione degli alunni non ammessi alla classe successiva alla medesima sezione dell'anno precedente, fatta salva diversa disposizione del Dirigente scolastico;
- l'inserimento degli alunni in situazione di disabilità terrà conto della relazione dell'equipe socio-sanitaria.

ASSEGNAZIONI DEI DOCENTI ALLE CLASSI **CRITERI** La normativa di riferimento, il D.L.vo n. 297 del 16-04-1994, art. 396, lettera d) riserva al Dirigente Scolastico la competenza di assegnare i docenti alle classi e ai plessi, "sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti". Saranno, pertanto, seguiti i seguenti criteri:

- rispetto della continuità didattica, entro i limiti del possibile
- rispetto della graduatoria interna, entro i limiti del possibile
- valutazione delle richieste dei docenti di assegnazione ad altra classe o sede su posti vacanti e comunque non soggetti alla continuità educativo-didattica
- formazione equilibrata del Consiglio di classe
- valorizzazione delle competenze professionali

Tutto ciò fatta salva la valutazione discrezionale del Dirigente sulle assegnazioni da adottare in conseguenza di particolari situazioni, con motivazione

riservata. VISITE GUIDATE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE Con la definizione di visite guidate e viaggi di istruzione sono comprese una vasta gamma di iniziative: visite a città e luoghi di interesse culturale, musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche. Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dal Consiglio di classe fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività didattiche integrative e complementari della scuola. Pertanto vigono per gli alunni il rispetto delle medesime norme che regolano le attività didattiche. Di conseguenza, per voto di Consiglio, previa informativa e successivo provvedimento concordato con le famiglie, tutti gli alunni che abbiano manifestato in maniera reiterata un comportamento non adeguato e consono al rispetto delle più elementari regole della convivenza civile e scolastica potranno essere esclusi dalla partecipazione alle visite e ai viaggi. Vengono organizzate visite di istruzione di un solo giorno per le classi prime; di tre giorni per le classi seconde; di quattro giorni per le classi terze.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la F.S. Area Orientamento e Continuità curerà l'attuazione del progetto CURRICOLO D'ISTITUTO E BISOGNI EDUCATIVI Sono state individuate tutte le necessità educative speciali e per poter organizzare una strategia inclusiva globale che consenta di:

- utilizzare le risorse umane e materiali più idonee alla specifica situazione della classe;
- raccogliere e gestire con ordine e precisione i dati relativi agli alunni diversamente abili con bisogni educativi speciali e alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- attivare in maniera quanto più tempestiva e puntuale tutte le azioni indispensabili a garantire il processo di inclusione.

Nel nostro Istituto accanto al 2-3% degli alunni disabili «certificati» c'è un 5-10% di alunni che presentano vari tipi di «Bisogni Educativi Speciali», disturbi dell'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali e relazionali, ma anche svantaggio socioculturale e varie differenze linguistiche, etniche e culturali. Per questo motivo la scuola avverte in maniera pressante l'esigenza di cogliere in tempo le differenze e i bisogni speciali in modo da poter organizzare una didattica il più possibile vicina alle reali esigenze attivando percorsi di «speciale normalità», cioè di una normalità arricchita di strategie specifiche

ed efficaci per alunni BES.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella mission di un'istituzione scolastica, l'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta un obiettivo irrinunciabile, in quanto disciplina che abbraccia l'intero sapere. La scuola è la prima comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, si confrontano con regole da rispettare e vivono esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi. Il presente Curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, seguendo la normativa della Legge n° 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA AMENDOLA 2020 2021.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: □ La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica □ L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali □ La continuità territoriale □ La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti □ L'impianto organizzativo unitario

Aspetti qualificanti del curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline. Nei tre ordini di scuola che compongono questo istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE AMENDOLA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il concetto di competenza si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'insegnamento per competenze, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali.

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA COMPETENZE TRASVERSALI.DOCX.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008 prot.n1296). È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

SARNO "AMENDOLA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle attività didattiche progettate, realizzate e valutate nell'ambito dell'esperienza formativa degli allievi. Il curricolo d'Istituto è il "cuore didattico" del Piano dell'offerta formativa, di cui costituisce la descrizione. La lettura attenta dei bisogni formativi e delle attese espresse dall'utenza rappresenta il presupposto indispensabile per la progettazione di un curricolo che sia il più possibile espressione delle risultanze concretamente rilevate nella realtà socio-economico-culturale in cui si trova ad operare la scuola. Per gli assi culturali si rinvia all'allegato. Nello spirito della riforma della Buona Scuola, la Scuola favorirà l'adozione di quelle forme di flessibilità, idonee a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali e la crescita educativa, l'individualizzazione dell'insegnamento finalizzata al successo formativo. Tempi, spazi, aggregazioni degli alunni e delle discipline, percorsi e attività multidisciplinari, anche a classi aperte, attività di recupero, sostegno, continuità e orientamento, metodologie e tecnologie, impiego dei docenti, nonché la promozione di intese e accordi per la promozione di attività e iniziative di ricerca rappresentano la cifra distintiva della progettazione curricolare ed extracurricolare. Le metodologie adottate saranno varie e innovative: - Ricerca-azione - Role-Playing - Cooperative learning - Brainstorming - Problem - solving; - Flipped classroom; Le scelte metodologiche adottate privilegiano un "approccio laboratoriale", il più adeguato ad affrontare le esigenze e i bisogni formativi più disparati e ad offrire agli alunni occasioni di apprendimento personalizzato, partecipativo e flessibile, per esprimere le proprie attitudini, capacità, potenzialità e competenze. L'obiettivo è quello di promuovere apprendimenti significativi, migliorando l'efficacia e la qualità degli interventi didattici, anche e soprattutto in presenza di difficoltà d'apprendimento, scarsa motivazione o problemi di socializzazione.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle attività didattiche progettate, realizzate e valutate nell'ambito dell'esperienza formativa degli allievi. Esso è il "cuore didattico" del Piano dell'offerta formativa, di cui costituisce la descrizione. **Nel corrente anno scolastico esso si arricchisce del Curricolo riguardante l'Educazione Civica e del Piano per la Didattica Digitale Integrata.**

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "ORIENTAMENTO"

Nell'ambito del ruolo centrale assegnato alla Scuola nella promozione dei processi di orientamento, il progetto Orientamento in entrata ha la funzione di accogliere e accompagnare, poi, il bambino nel mondo della scuola, alla sua prima esperienza nella Scuola dell'Infanzia e nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, promuovendo il concetto fondamentale dello "star bene a scuola".

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire all'alunno occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive) Orientare l'alunno a conoscere se stesso, le proprie attitudini, i propri interessi, e quindi sviluppare una capacità decisionale di fronte ad un contesto sociale in cui operare scelte nell'immediato e nel futuro Porre l'alunno in grado di acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, progettare il suo futuro scolastico e professionale, realizzare esperienze significative, verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese e sviluppare in tutti gli alunni capacità di auto-monitoraggio orientativo del proprio percorso scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "CONTINUITA'"**

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo, per prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, individuando e condividendo un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per favorire un passaggio graduale al cambio di ogni ordine di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico
Sostenere la motivazione all'apprendimento
Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria
Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni
Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento
Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni
Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa"

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "SICUREZZA"**

L'orientamento internazionale in materia di promozione della salute e della sicurezza pone l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo, primo attore di tutti gli interventi in materia. La promozione della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico in quanto protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. Infatti la scuola è l'ambiente primario atto a valorizzare la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. E' ormai quindi riconosciuta la necessità di promuovere strategie preventive partendo dai primi gradi di scuola, allo scopo di creare nella scuola un clima ed un ambiente favorevole alla formazione ed

all'attuazione di idonee strategie progettuali. Educare alla cultura della sicurezza significa in primo luogo centrare i propri interventi sulla responsabilità, sull'autonomia, sul senso del limite, sul rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente di vita, sul rispetto delle regole. Ciò richiede di conseguenza la definizione di interventi educativi in cui le disposizioni normative diventino un valore, parte integrante del singolo e della sua collettività, e nel contempo l'attivazione di un processo di sensibilizzazione e responsabilizzazione di tutte le figure scolastiche. La cultura della protezione civile si sostanzia nell'acquisizione di nozioni indispensabili per la sicurezza personale e collettiva e nell'assunzione di comportamenti corretti ed ispirati alla solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e studiare l'ambiente circostante, con particolare riferimento al territorio di appartenenza. Conoscere i problemi ambientali. Valutare il rapporto uomo-ambiente. Riflettere sul concetto di solidarietà attiva attraverso l'esperienza diretta. Muoversi senza rischi. Essere consapevoli dei rischi derivanti dalla cattiva gestione di un'emergenza. Competenze Saper individuare situazioni di rischio per poi mettere in atto comportamenti preventivi Sviluppare la capacità di assunzione di responsabilità individuale e collettiva Saper esprimere le proprie emozioni e rafforzare il controllo dell'emotività nelle situazioni di pericolo (panico, ansia, paura ...) Sviluppare la capacità di assumere ruoli ed incarichi Conoscere la segnaletica della sicurezza Conoscere i principali rischi presenti nella scuola e a casa Conoscere le norme di comportamento in caso di incendio Conoscere il terremoto e le norme di comportamento in caso di terremoto

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

La salute è quanto di più prezioso possa esistere nella vita di una persona. La salute è il risultato del contributo della società e dei singoli individui, è una risorsa che ci consente di realizzare le nostre aspirazioni, di vivere in modo autonomo e allo stesso tempo in modo solidale con gli altri. E' un equilibrio che non può essere raggiunto una volta per tutte, ma che va ricercato, mantenuto e difeso giorno per giorno. Quando si parla di salute, si intende uno stato di benessere fisico e mentale della persona.

Essere in buona salute significa, dunque, non solo sentirsi bene con il proprio corpo, ma anche con il proprio spirito e di conseguenza con gli altri. In poche parole, essere in armonia con se stessi. L'ambiente inquinato, i cibi sofisticati, la mancanza di spazi verdi, il traffico procurano numerose e gravi malattie che si riflettono sulla collettività. Dedicare più attenzione oggi a come si vive, rimane il modo più sicuro per conservarsi in buona salute. La salvaguardia della salute va garantita, prima di tutto, con la prevenzione e con la giusta informazione sui comportamenti sani e corretti. La scuola nel suo progetto educativo promuove uno stile di vita sano, rispettando i bisogni e le esperienze del singolo alunno con progetti attuati dai docenti di Scienze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere nell'alunno le abilità necessarie per sviluppare la capacità di fare scelte critiche per la salute Stimolare ogni ragazzo verso una crescita e uno sviluppo sano e armonico Promuovere nell'alunno la comprensione che la salute è una condizione di benessere fisico, psichico e mentale e che essa è un diritto fondamentale dell'individuo e della collettività; la comprensione del problema della salute del singolo rispetto alla società; l'identificazione di situazioni di pericolo l'assunzione di un corretto approccio all'uso dei farmaci, alla loro conservazione e corretta eliminazione; il riconoscimento dei sintomi e dei danni individuali e sociali conseguenti l'assunzione di droghe, alcol e tabacco; la consapevolezza delle differenze sanitarie ed alimentari che esistono nel mondo; la comprensione che la crescita è un evento che lega insieme aspetti fisico-sensoriali e aspetti psichico-affettivi con l'acquisizione della consapevolezza della propria identità sessuale. Competenze Adottare uno stile di vita sano. Conoscere i nemici della salute. Valutare l'importanza della prevenzione per la difesa della salute.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SCRITTURA CREATIVA- LIBRIAMOCI E SCRITTORI DI CLASSE

Il progetto Libriamoci, nato dall'iniziativa del MIUR in collaborazione con il MIBACT, mira a far scoprire e ad accrescere il piacere della lettura personale, valorizzando la dimensione emotiva nell'incontro dell'alunno con il libro. La lettura come

fondamentale strumento di auto cultura migliora le conoscenze linguistiche, la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, sviluppa capacità critiche e un pensiero libero e creativo. La lettura dei libri della biblioteca consente di motivare gli alunni al saper leggere e di incuriosirli verso una lettura non più scolastica. Leggere non è più un dovere scolastico, ma un'attività che pone l'alunno in relazione con sé stesso e gli altri. I due progetti, il primo sostenuto dalla sponsorizzazione del marchio CONAD, il secondo promosso dalla "Fondazione Cimitile" si ripropone ancora una volta di sostenere e promuovere attivamente la diffusione della cultura della lettura e della scrittura in Italia, coinvolgendo studenti e insegnanti in modo attivo e premiando il lavoro di squadra. L'obiettivo rimane lo stesso, diffondere le attività di scrittura nella scuola, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Tutti gli studenti avranno anche quest'anno la possibilità di diventare veri scrittori e di mettere alla prova le loro abilità di critici letterari, con un divertente lavoro di squadra, guidati e coordinati dai loro insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura presentando il leggere e scrivere come processo creativo, un'occasione attraverso cui esprimere il proprio sé, le proprie opinioni, dare forme a testi incompleti; Sviluppare abilità di ascolto; potenziare la collaborazione; approfondire la conoscenza della lingua attraverso un uso giocoso di regole grammaticali e sintassi; potenziare le abilità espressive e comunicative; imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso la scrittura e la riscrittura;
COMPETENZE Leggere e comprendere testi vari Utilizzare le principali regole grammaticali Padroneggiare le parole Produrre o riscrivere testi corretti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'"

Il mondo affettivo è la base strutturale dell'essere umano: da esso dipende la

sopravvivenza, la sicurezza, l'espansione, l'equilibrio, la forza creativa, lo sviluppo dell'intelligenza, l'ansia, l'angoscia, l'insicurezza, la paura di vivere, la disperazione, la solitudine. La personalità che raggruppa in sé questo mondo di fermenti affettivi, autodistruttivi o autocreativi, si struttura su un patrimonio di esperienze sensoriali ed emotive, da cui si sviluppano i sentimenti, piacevoli o spiacevoli e, gli affetti, secondo un percorso individuale che inizia da prima della nascita e arriva fino alla maturità. Lungo questo percorso si consolidano gli affetti che inizialmente sono orientati verso le figure più significative che producono nel bambino emozioni e sentimenti, ed in seguito si protendono verso altre figure. Il progetto si propone di promuovere l'alfabetizzazione delle emozioni, guidando l'alunno lungo il percorso della sua età, costituito da cambiamenti fisici e psicologici, problemi, dubbi, incertezze, nuovi amici, prime simpatie, primi amori. Tutti gli esseri umani sono stati adolescenti e durante questa tappa hanno imparato a prendere decisioni, risolvere problemi, realizzare i propri obiettivi, scegliere il compagno o la compagna, progettare il futuro, insomma hanno imparato a vivere e ad amare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé Rafforzare l'autostima Sapersi realizzare con i coetanei e gli adulti Prevenire e contrastare comportamenti devianti Interiorizzare realtà del proprio vissuto per esprimere valutazioni appropriate Riconoscere atteggiamenti e comportamenti da attivare con i coetanei di sesso diverso

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esperti ASL

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "GIOCHI MATEMATICI"

La Scuola partecipa ai "Giochi Matematici d'Autunno" promossi dal centro Pristem dell'Università Bocconi. L'iniziativa coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze che si sentono affascinati da questa branca della matematica. Sono progettati come momento di avvicinamento alla cultura scientifica, presentano la matematica in una forma divertente e accattivante. Logica, intuizione e fantasia sono gli unici requisiti necessari per la partecipazione all'iniziativa che intende valorizzare l'intelligenza degli alunni e recuperare quelli che non mostrano un interesse particolare per la matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare le capacità intuitive individuali. Formulare ipotesi da sottoporre a verifica. Favorire la consapevolezza della necessità di un linguaggio formale univoco, coerente e universale. Abituare gli alunni a muoversi in situazioni matematiche non standard, a cogliere relazioni, a formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni e a fare uso di procedimenti intuitivi ed euristici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"LA MAGIA DEL PRESEPE" LABORATORIO DI CERAMICA ARTISTICA**

Il Progetto è attuato nella Sede di Lavorate e nella Sede Centrale. La scuola, in occasione della festività del Natale, invita le scuole della provincia ad aderire alla costruzione di presepi ed all'esposizione delle opere realizzate in una Mostra Presepiale che si terrà nell'Auditorium della Sede di Lavorate con la manifestazione conclusiva dopo le festività natalizie. A tal fine, viene messo a disposizione delle scuole che aderiranno al progetto, uno spazio che potrà essere occupato da una o più opere. A tutti gli Istituti che saranno presenti sarà consegnato un riconoscimento di partecipazione in occasione della manifestazione finale che si terrà dopo le festività natalizie in gennaio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità espressive del ragazzo. Potenziare le conoscenze storico-religiose. Stimolare il ragazzo al saper fare. Potenziare i valori della famiglia. Avviare gli alunni alla scoperta del passato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"ARCHIMEDE PER UN GIORNO"**

Questo progetto si propone come un lavoro sempre più sinergico e variegato con la scuola primaria ma che rafforza l'idea di una scuola che privilegia l'attività laboratoriale per una didattica attiva e rappresentativa nel suo concreto dei saperi

dell'offerta formativa. Saper far fare è il nostro obiettivo perché solo così il traguardo fuori dalla scuola diventa competenza in un'attività successiva di orientamento o di esperienza lavorativa. Questa attività didattica tende a favorire la diffusione della cultura scientifica, non solo mostrando esperimenti relativi ai diversi ambiti del sapere scientifico ma anche sensibilizzando gli studenti nei confronti delle questioni scientifiche più attuali. Parlare a dei bambini di problemi così complessi richiede un'impostazione vicina alla loro sensibilità ed alla loro fantasia, in modo che i concetti trasmessi diventino parte integrante del loro vissuto quotidiano. Per questo motivo, sono stati studiati giochi, attività manipolative ed animazioni da condurre in piccoli gruppi, spaziando tra giochi di percezione e di riconoscimento della propria corporeità attraverso lo sviluppo dei 5 sensi e di Educazione alla salute, tra piccoli esperimenti di scoperta dell'elemento naturale e delle leggi fisiche e chimiche che lo regolano, alla scoperta dell'estremamente piccolo e microscopico che è alla base della realtà e del vissuto di ciascuno, e dell'estremamente grande e macroscopico che affascina da sempre l'uomo con i grandi enigmi dell'Astronomia e delle leggi dell'Universo. L'approccio metodologico sarà quindi scientifico e ludico allo stesso tempo, per abituare i bambini a ricercare le conclusioni seguendo il metodo specifico della sperimentazione, ma sempre ricorrendo a stimoli in grado di catturare interesse e curiosità

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'espressione di sé, la comunicazione e l'apprendimento attraverso tutti i linguaggi comunicativi che l'uomo ha a sua disposizione: corporeo, grafico, pittorico, plastico, musicale e teatrale. Stimolare il pensiero creativo, utile nella risoluzione dei problemi. Promuovere lo sviluppo delle competenze dei bambini attraverso la consapevolezza delle proprie conoscenze pregresse. Favorire una prima formazione di atteggiamenti ed abilità avviando il bambino al riconoscimento della esistenza di problemi, alla possibilità di affrontarli e di formulare ipotesi di risoluzione; alla possibilità di confrontare con altri le proprie opinioni; alla verifica delle ipotesi formulate. Sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per l'ambiente. Sviluppare la capacità senso percettiva e le abilità coordinative. Osservare con curiosità; "cos'è", "com'è", "com'è fatto", "cosa succede se" avviando il bambino ad un approccio di tipo sperimentale con la realtà osservata. Formulare ipotesi relative ai fenomeni osservati e verificarle. Conoscere le caratteristiche di terra, fuoco, aria, acqua. Lavorare con gli elementi e vari materiali per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni. Stabilire relazioni temporali/causali/logiche. Passare dall'esplorazione senso percettiva alla rappresentazione del vissuto. Sviluppare la

capacità di lavorare in gruppo e aiutarsi reciprocamente. Stimolare comportamenti "ecologici" nei riguardi dell'ambiente. Avviare alla formazione di una personalità armonica e in costante equilibrio con l'ambiente naturale e culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "WORK IN PROGRESS IN CLIL" TRINITY-CAMBRIDGE

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Un mondo globalizzato, che mette in contatto persone e società diverse ed è fortemente connotato dalla mobilità degli individui a vari fini, rende necessarie competenze di decodifica di altre lingue e di altre culture per potersi relazionare e vivere insieme facendo della diversità un valore sul quale costruire società democratiche. Ciascun alunno dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. In questi anni si sono attivate molte iniziative per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Obiettivo del progetto è la costruzione di reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione, al fine di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese a partire dalle classi della Scuola primaria è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, anche in vista di una eventuale partecipazione agli esami per il conseguimento della Certificazione Trinity e/o Cambridge. Il progetto sarà realizzato utilizzando la metodologia CLIL o Content Language Integrated Learning, la cui traduzione corrisponde a: apprendimento integrato di lingua e contenuti. Il CLIL è una metodologia innovativa sorta nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere,

il cui principio è fondato sull'insegnamento di una disciplina utilizzando la lingua straniera veicolare. Studi a livello europeo hanno riscontrato l'efficacia e le ricadute favorevoli del CLIL nell'apprendimento delle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola, dalla primaria fino all'istruzione degli adulti e rientra come area prioritaria nel Piano d'azione per l'apprendimento delle lingue e la diversità linguistica promosso dall'Unione Europea (dal sito Commissione Europea -Multilinguismo).

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare divertendosi Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese, stimolando la conversazione in modo spontaneo Potenziare la capacità di un ascolto attivo e sempre più consapevole Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo e dell'intensità di esposizione alla lingua. Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni. Accrescere l'apertura personale sull'Europa e sul mondo in una prospettiva interculturale Favorire la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA "DEUTSCHKURS FÜR KINDER"

Il progetto "Deutschkurs für Kinder" nasce dal riconoscimento del plurilinguismo come caratteristica della cittadinanza europea e condizione essenziale per l'appartenenza alla società della conoscenza. Il progetto proposto vuole suscitare negli alunni di Scuola primaria l'interesse per la lingua tedesca, prevedendo non solo l'avvio alla conoscenza della lingua tedesca in senso stretto, ma al contempo stimolando gli alunni a cogliere le relazioni tra le lingue, a conoscere culture diverse, a maturare un atteggiamento di tolleranza e di confronto in un mondo sempre più interculturale e verso stili di vita diversi. Tutto ciò concorre alla formazione globale della persona e allo sviluppo di più competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare centralità all'obiettivo della formazione plurilingue e multiculturale; Aumentare la competenza linguistica e cognitiva degli alunni; Favorire la formazione sociale ed interculturale (L2 percepita e vissuta come strumento dell'agire sociale e culturale); Educare alla convivenza democratica e alla cooperazione tra i gruppi linguistici; Promuovere e valorizzare un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento della seconda lingua da parte delle famiglie e degli alunni; Innovare sostanzialmente la metodologia d'insegnamento della L2 e instaurare una relazione diretta tra l'agire e il parlare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORT ED INCLUSIONE**

Il laboratorio si propone di favorire la crescita personale, l'autonomia e la piena integrazione degli alunni disabili attraverso lo sport. la pratica dell'attività Special Olympocs costituisce per gli alunni disabili un'importante opportunità di valorizzazione personale, d'inclusione sociale e di superamento della disabilità

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere ed intendere lo sport come mezzo di integrazione sociale, strumento relazionale e riabilitativo. Promuovere la realizzazione completa di attività motori e sportive integrate, adatte e calibrate sulle capacità e sui bisogni degli alunni disabili. Favorire l'integrazione per un'educazione comune che va oltre la finalità sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI"**

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell'ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco). **COMPETENZE ATTESE** Che il 90% degli studenti partecipanti sia capace di relazionarsi con gli altri in modo positivo; Che diminuisca il numero delle note disciplinari in classe, grazie all'acquisizione di buone regole di comportamento sociale Che l'85% degli studenti sia capace di eseguire movimenti con coordinazione ed espressività corporea. Che gli alunni H partecipanti ai Giochi prendano maggiore coscienza del proprio se corporeo e consapevolezza delle proprie capacità fisiche Che il 95% degli studenti sappia assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive Che il 99% degli studenti sia capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro Che tutti gli studenti sappiano organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione Che tutti gli studenti sappiano riconoscere e valutare le distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli

oggetti e agli altri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"ESPRESSIONI COLORATE"**

Il laboratorio ha come finalità il mettere a disposizione dei partecipanti un ambito privilegiato e protetto all'interno del quale poter effettuare un'esperienza mediante l'uso dei materiali artistici. I ragazzi avranno a disposizione una gamma di tecniche che gli permetteranno di sviluppare un "viaggio", in ascolto delle potenzialità e delle differenze di ciascun materiale. Molto importanti saranno le modalità operative e come veicolare le informazioni affinché vengano recepite in modo semplice, chiaro e corretto. La proposta prevede di mettere i partecipanti in contatto con i materiali attraverso la conoscenza e il contatto diretto con la materia (pastelli, colori a cera, colori a tempera). Le finalità sono quelle di realizzare elaborati personali e creativi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo, con la guida dell'insegnante, in modo funzionale le tecniche e materiali differenti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Esprimersi e comunicare con le immagini - Potenziare le capacità senso-percettive, favorendo lo sviluppo della creatività - Utilizzare gli strumenti e le tecniche figurative per una produzione personale. - Conoscere la grammatica dell'arte partendo da punto, linea e superficie. - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, ispirati anche dallo studio della comunicazione visiva e dell'arte. - Utilizzare consapevolmente le regole della rappresentazione visiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Disegno

❖ "MUSICA E PAROLE"

Intervento a carattere animativo - educativo che si presenta come un laboratorio strutturato che, lavorando su abilità diverse da quelle strettamente didattiche, possa portare anche le persone più fragili a poter realizzare un proprio percorso. Tale laboratorio musicale-narrativo è una modalità di approccio alla persona che utilizza la musica, il suono e la parola come strumento di comunicazione sia verbale che non verbale: perché ogni ragazzo possa esprimere se stesso, comunicare le proprie sensazioni e il proprio vissuto, riuscire a conoscersi meglio e comunicare con gli altri. Il laboratorio vuole facilitare e favorire la comunicazione, la relazione, l'apprendimento, la motricità, l'espressione e l'organizzazione coinvolgendo e sviluppando le abilità fisiche, emozionali, mentali, sociali e cognitive dei ragazzi. Altra finalità è sviluppare la capacità di ascolto: Ascolto di se stessi, dei suoni, dei rumori del proprio corpo, ascolto dei suoni e dei rumori esterni, ascolto degli altri, ascolto emozionale dei brani musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la conoscenza del sé, dell'ambiente circostante e degli altri.
- Favorire la capacità di ascolto.
- Favorire la capacità di comunicazione.
- Favorire la capacità di espressione.
- Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo.
- Migliorare la capacità di cooperazione e di aiuto reciproco.
- Migliorare l'autostima, le capacità organizzative e l'autonomia.
- Stimolare atteggiamenti inclusivi tra gli alunni.
- Sviluppare la capacità di rappresentare se stessi attraverso la gestualità e la verbalizzazione.
- Sviluppare la memoria uditiva.
- Sviluppare il senso ritmico.
- Sviluppare la sensibilità affettivo-musicale.
- Sviluppare la produzione musicale per imitazione.
- Italiano: • Sviluppare le capacità di ascolto.
- Sviluppare le capacità di lettura ed esposizione orale.
- Migliorare le capacità espressive.
- Sviluppare la capacità di compenetrazione.
- Sviluppare la produzione narrativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **"ORTO DIDATTICO"**

Favorire l'approccio dei ragazzi con la terra e con l'ambiente, al fine di riproporre loro il contatto con la dimensione naturale. Ci pare utile che tutti i ragazzi in particolare quelli in difficoltà, possano avere l'occasione di sperimentare se stessi in relazione con il paesaggio, ma anche con i coetanei e le generazioni precedenti, in un ambiente protetto e familiare come quello della scuola di appartenenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire categorie spazio-temporali, anche attraverso la sperimentazione pratica di misurazioni sul campo, osservare gli spazi a disposizione e immaginarne l'utilizzo razionale, anche attraverso l'uso di disegni, progettare una "scaletta di lavoro" in gruppo, calcolare i tempi di realizzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"ACCOGLIENZA/ INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI"**

Il progetto nasce per rispondere alle esigenze formative poste dal nostro territorio, per affrontare in modo efficace le problematiche culturali e organizzative rappresentate da un aumento considerevole di immigrati nel nostro Paese e, di conseguenza, dal progressivo incremento di iscrizioni nelle nostre scuole. Il concetto di integrazione proposto investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione e al relativo inserimento in classe. L'integrazione nella nostra scuola passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione, da cui la cultura prende vita. Il progetto tenta di soddisfare l'esigenza contemporanea di promuovere la conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un passaggio graduale e non traumatico dalla lingua del paese d'origine a quella del paese ospitante; utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE (docenti lingue) -MEDIATORI LINGUISTICI

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Informatica
Lingue
Multimediale

 ❖ **"SCUOLA PALESTRA PER TALENTI" AVVISO 1953 DEL 21/02/2017 -PON- FSE -
COMPETENZE DI BASE**

Il Progetto si propone il miglioramento dei processi di apprendimento e conseguentemente il potenziamento dei livelli d'apprendimento degli alunni nelle competenze di base in Lingua italiana, Matematica, Scienze e Lingua inglese. L'obiettivo è quello di fare della Scuola una palestra di esperienze in cui sviluppare talenti. Il Progetto prevede n. 8 moduli di 30 ore ciascuno. TIPOLOGIA MODULO
TITOLO MODULO Lingua italiana "Parlo bene ...e penso meglio" 1 Lingua italiana "Parlo bene ...e penso meglio" 2 Matematica "Razional...mente" 1 Matematica "Razional...mente" 2 Scienze "Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile" 1 Scienze "Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile" 2 Lingua inglese "Work in progress" 1 Lingua inglese "Work in progress" 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi-Competenze Attese Il progetto si propone il successo formativo dei suoi alunni attraverso i seguenti obiettivi specifici, generali e trasversali: Sviluppo e potenziamento delle abilità e competenze nell'interazione e comunicazione verbale in situazioni comunicative e contesti diversificati in Lingua madre e in Lingua inglese; Miglioramento delle competenze nel linguaggio logico-matematico; Sviluppo del

concetto di "far pratica scientifica" in laboratorio, attraverso proposte esperienziali concrete e di tipo sperimentale; Sviluppo di competenze orientative funzionali ad una gestione critica e attiva delle diverse esperienze di vita e scolastico/professionali; La lotta alla dispersione scolastica, intesa come recupero di interesse e motivazione, nella convinzione di poter influire in questo modo anche sulle altre abilità cognitive; Valutazione non solo delle conoscenze e delle competenze acquisite, ma anche del livello di padronanza di competenze trasversali come la capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflesso e critico, di valutazione personale; Attivazione di processi attivi di costruzione delle competenze, attraverso il recupero di capacità, conoscenze e abilità, per compensare svantaggi culturali, economici e sociali e porre le basi per la crescita degli alunni come individui e come cittadini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ed eventualmente ESTERNE

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Chimica
 Informatica
 Lingue

 ❖ **"EDUCHIAMO CON IL DIGITALE" AVVISO 2669 DEL 03/03/2017 -PON- FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE**

Il Progetto nasce dalla convinzione che compito precipuo della Scuola sia stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole, sperimentando nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività, imparare ad imparare. Al contempo, occorre sviluppare negli studenti l'educazione ad un uso positivo e consapevole dei media perché essi possano cogliere tutte le implicazioni del digitale come agente attivo dei grandi cambiamenti culturali, sociali, economici e comportamentali del nostro tempo. Il Progetto "Educhiamo con il digitale" sarà, pertanto, articolato in n. 2 percorsi di pensiero computazionale e creatività digitale e n. 2 percorsi di cittadinanza digitale di 30 ore ciascuno. TIPOLOGIA MODULO TITOLO MODULO Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

"Smart coding" 1 Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale

"Smart coding" 2 Competenze di cittadinanza digitale "Muoviti in sicurezza sui social!" 1

Competenze di cittadinanza digitale "Muoviti in sicurezza sui social!" 2

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi-Competenze attese Stimolare il lavoro di gruppo, incentivando l'apprendimento tra pari; imparare a programmare (una app, uno storytelling, un robot); utilizzare microcontrollori, smartphone per raccogliere dati ambientali e in IOT; usare la matematica e la fisica per la sensoristica dei robot; favorire l'apprendimento di discipline STEM in ogni fase delle attività; incoraggiare lo studio delle interazioni e creazione di un vero e proprio avatar; favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; realizzare giochi didattici educativi (serious games) in cui prevale la dinamica della gamification; sviluppare il pensiero computazionale; saper analizzare un problema e codificarlo; utilizzare mondi virtuali, giochi multimediali e realtà aumentata per realizzare un manufatto gamificato; favorire la conoscenza di sé e degli altri nei ragazzini attraverso l'ascolto empatico e i giochi di ruolo; promuovere la comunicazione e il confronto all'interno del gruppo; riflettere sul maschile e femminile e la tecnologia sviluppare una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie attitudini tecnologiche sensibilizzare alla diversità e biodiversità, sociale e naturale; sensibilizzare ed educare gli alunni a riconoscere e a proteggersi dai pericoli della rete informatica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **"CITTADINI DEL MONDO" AVVISO 3340 DEL 23/03/2017 -PON- FSE - COMPETENZE DI**

CITTADINANZA GLOBALE

Il progetto sostiene un nuovo modello di cittadinanza basato sulla piena consapevolezza della dignità insita in ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più giusto e sostenibile. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali sociali e civiche che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Il progetto prevede n. 5 moduli, di 30 ore ciascuno, di cui n. 1 destinato all'Educazione alimentare, n. 2 di Educazione motoria e n. 1 di Cittadinanza attiva TIPOLOGIA MODULO TITOLO MODULO Educazione alimentare-cibo-territorio "Cibi e culture" Benessere, corretti stili di vita, ed. motoria e sport "Sport è benessere e salute 1" Benessere, corretti stili di vita, ed. motoria e sport "Sport è benessere e salute 2" Educazione ambientale "Italia a rischio" Civismo- rispetto delle diversità- cittadinanza attiva "Donna è bello!"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi-Competenze attese Il progetto si propone lo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, mirando a: educare i cittadini alla giustizia sociale e allo sviluppo sostenibile; aprire una dimensione globale che aiuti le persone a capire le realtà complesse per fronteggiare le sfide di un mondo interconnesso; promuovere corretti stili di vita attraverso una educazione alimentare attiva e consapevole con particolare riferimento al rapporto tra cibo e territorio, nonché al cibo come strumento di conoscenza e integrazione culturale; la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti attraverso la diffusione dell'educazione motoria, come elemento di benessere fisico, psichico e come strumento di inclusione, crescita personale e relazionale; percorsi di educazione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione all'educazione alla parità tra uomini e donne; accettare l'alterità e l'interdipendenza e a creare le condizioni per esprimere se stessi e sviluppare comportamenti di solidarietà; a riflettere sulle conseguenze delle proprie scelte, a sviluppare nuove consapevolezze, coltivando così uno spirito di "responsabilità globale dei cittadini del mondo"; attivare processi attivi di costruzione delle competenze, per compensare svantaggi culturali, economici e sociali, ponendo le basi per la crescita degli alunni come individui e come cittadini

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ed eventualmente ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ **“TI RACCONTO IL MIO PAESE: UN VIAGGIO NEGLI SPAZI DEL TEMPO” AVVISO 4427 DEL 02/05/2017 - PON-FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

“Il paesaggio dice chi lo abita: non è solo dotato di fisicità, ma anche di aspetti simbolici e figurativi, di aspirazioni e di identità plurime delle comunità insediate. È necessario conoscerlo, rappresentarlo, curarlo, governarlo, sostenerlo perché i paesaggi interiori siano zona di contatto e di flusso di emozioni ...” (tratto da Educare al territorio, educare il territorio” di C. Giorda e M. Puttilli). Partendo da queste considerazioni il progetto ha come finalità la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, socio-ambientale e sostenibile e, in modo più specifico, fa riferimento a due itinerari uno, relativo alla realizzazione di un percorso di archeologia industriale nell'area delle filande del Sarno e l'altro relativo alla promozione e valorizzazione e conoscenza del patrimonio locale attraverso il museo della civiltà contadina ubicato nella frazione di Lavorate nei locali dell'Istituto secondario di I grado 'G. Amendola'. Il progetto prevede n. 5 moduli, di 30 ore ciascuno, di cui n. 2 destinati alla Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale, n. 2 di Produzione artistica e culturale e n. 1 di Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera. TIPOLOGIA MODULO Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile TITOLO MODULO “Ti racconto: la Manchester del Sud- costruzione di un percorso di archeologia industriale nell'area delle filande di Sarno” Annualità 1 Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile TIPOLOGIA MODULO TITOLO MODULO “Ti racconto: la Manchester del Sud- costruzione di un percorso di archeologia industriale nell'area delle filande di

Sarno" Annualità 2 TIPOLOGIA MODULO Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera TITOLO MODULO "Where you from? Sarno!" TIPOLOGIA MODULO Produzione artistica e culturale TITOLO MODULO "Alla ricerca del tempo perduto: il Museo Contadino di Sarno" Annualità 1 TIPOLOGIA MODULO Produzione artistica e culturale TITOLO MODULO "Alla ricerca del tempo perduto: il Museo Contadino di Sarno" Annualità 2

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ed eventualmente ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Multimediale

 ❖ **"IN CAMMINO PER IL SUCCESSO" AVVISO 4294 DEL 27/04/2017 -PON- FSE - PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE**

Il Progetto si propone di ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica, rivolgendo un'attenzione particolare anche al fenomeno delle migrazioni, con la finalità di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione linguistico- interculturale e favorire il successo scolastico al fine di costruire una maggiore coesione sociale. Il progetto prevede n. 5 moduli, di 30 ore ciascuno, di cui n. 2 di L2, n. 1 di Teatro, n. 1 di Educazione all'immagine e n. 1 destinato ai Genitori. E' stata avanzata regolare candidatura, in attesa di valutazione e autorizzazione. TIPOLOGIA MODULO TITOLO MODULO Lingua italiana come seconda lingua (L2) "Dal sillabo a un'idea di curriculum: Dall'arabo alla Lingua italiana" Ann. 1 Lingua italiana come seconda lingua (L2) "Dal sillabo a un'idea di curriculum: Dall'arabo alla Lingua italiana" Ann. 2 L'arte per l'integrazione "Teatrando: Andiamo in scena" L'arte per l'integrazione "Street art all' Amendola" Percorsi per i genitori e le famiglie "Impariamo ad ascoltare!"

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi-Competenze attese Il progetto si propone il successo formativo dei suoi alunni attraverso i seguenti obiettivi specifici, generali e trasversali: centralità e promozione del pieno sviluppo della persona in tutte le fasi del percorso scolastico e in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo-relazionale e sociale; promozione dell'integrazione linguistico- interculturale; promozione del successo scolastico al fine di costruire una maggiore coesione sociale; continuità dei processi di acquisizione di conoscenze e abilità; sviluppo delle competenze utili ad acquisire gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti sociali, culturali, antropologici nei quali gli allievi/e si trovano a vivere e ad operare; integrazione organica delle discipline nel processo di apprendimento; acquisizione di un'identità consapevole nel duplice rapporto con se stessi e con gli altri; la rimozione degli ostacoli che impediscono la formazione della persona; la promozione della capacità di operare scelte autonome ed esprimere una propria progettualità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ed eventualmente ESTERNE

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Informatica
Multimediale

 ❖ **"RECUPERO DI ITALIANO" SCUOLA SECONDARIA**

IL PROGETTO è finalizzato a rafforzare le competenze di quegli alunni che hanno messo in evidenza, nell'area linguistico-espressiva, un non ancora completo raggiungimento delle abilità e competenze necessarie per continuare il percorso scolastico in maniera proficua. Pertanto, al fine di ottimizzare l'intervento didattico e favorire il processo di apprendimento, si ritiene opportuno predisporre un piano di lavoro con obiettivi minimi e contenuti semplificati.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità;
 2. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione 3. Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo. COMPETENZE ATTESE l'alunno: - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, - Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti - Scrive testi di vario tipo; applica le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ORGANICO COVID

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ "RECUPERO/POTENZIAMENTO" SCUOLA PRIMARIA ITALIANO E MATEMATICA CLASSI 1-2

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana ed in matematica, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Attraverso questo progetto, dunque, si intende far recuperare lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. L'obiettivo sarà quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente, conoscenze acquisite e di usare consapevolmente gli strumenti culturali e metodologici offerti nel loro processo di apprendimento. Il progetto si attiva al fine di identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. Ogni alunno che prenderà parte al progetto verrà infatti accompagnato in un percorso didattico individualizzato, adeguato e rispettoso delle proprie potenzialità. Il piano di lavoro è rivolto anche ai gruppi di alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata sia scritta, nonché difficoltà nell'area logico-matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI italiano e matematica - Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito linguistico, superare le difficoltà nell'apprendimento della

lingua italiana, ridurre le difficoltà scolastiche degli alunni di diversa nazionalità. - Acquisire e rafforzare le basi della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. - Sperimentare e consolidare il concetto e la tecnica delle operazioni, individuare i dati essenziali per la risoluzione di un problema traducendo le parole in rappresentazioni matematiche; prolungare i tempi di attenzione e concentrazione. - Potenziare le capacità logiche, comprendere il significato dei procedimenti di calcolo, potenziare il calcolo mentale, individuare e consolidamento delle abilità di problem-solving. **COMPETENZE ATTESE ITALIANO Classe I**
Potenziamento Classe II Recupero - Intervenire spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative. - Partecipare alle conversazioni in modo pertinente, rispettando turni e tempi di intervento. - Esprimere in modo comprensibile esigenze, esperienze, pensieri, sentimenti, emozioni. - Formulare richieste adeguate per lo svolgimento di diversi compiti. - Ascoltare e comprendere semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e rispondere con comportamenti adeguati. - Ascoltare e comprendere le letture dell'insegnante incrementando gradualmente i tempi di attenzione. - Riferire brevi storie, rispettandone l'ordine logico e cronologico. - Decodificare i grafemi in stampato maiuscolo. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi. - Copiare parole e brevi frasi in stampato maiuscolo. - Scomporre e comporre sillabe e parole (giochi di scrittura utilizzando lettere mobili). - Scrivere autonomamente in stampato maiuscolo semplici frasi di senso compiuto - Arricchire progressivamente il lessico (conversazioni, letture, indovinelli, memorizzazione di filastrocche, poesie...). - Inserirsi in modo opportuno in conversazioni sia spontanee che preordinate, rispettando le regole fondamentali. - Esprimersi nei differenti contesti comunicativi in modo comprensibile a chi ascolta, formulando ipotesi e ricercando spiegazioni. - Ascoltare e comprendere semplici richieste, comandi, istruzioni, regole di gioco e rispondere con comportamenti adeguati. - Mantenere un'attenzione gradualmente più costante su messaggi orali di diverso tipo - Comprendere l'argomento e le informazioni principali dei discorsi affrontati in classe. - Ascoltare e comprendere letture dell'insegnante, mantenendo la concentrazione e l'interesse per un tempo adeguato. - Consolidare la capacità strumentale della lettura e la comprensione globale - Scrivere autonomamente una frase comprensibile e strutturata. - Scrivere brevi testi di vario tipo sulla base di immagini, tracce e schemi. - Riflettere sull'uso di alcuni elementi del discorso (uso di lettere maiuscole e minuscole - articolo genere e numero del nome). **MATEMATICA Classe I Potenziamento Classe II Recupero** - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo. - Mettere in corrispondenza quantità e simbolo numerico e confrontare

raggruppamenti di oggetti. - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole. - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale. - Costruzione di diversi modelli materiali e l'uso di materiale strutturato. - Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Sperimentare il significato dell'addizione e della sottrazione in contesti concreti e significativi, con particolare attenzione alla corretta rappresentazione simbolica e al rapporto reciproco. - Calcolare il risultato di semplici addizioni e sottrazioni usando metodi e strumenti diversi in situazioni concrete. - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra). - Riconoscere, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche del piano e dello spazio. - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (fino alle centinaia). - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali e l'uso di materiale strutturato. - Riconoscere e rappresentare il problema (aritmetico e non) come situazione da risolvere. Classe II - Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in parole (fino alle centinaia). - Comprendere il significato del valore posizionale delle cifre nel numero naturale attraverso l'utilizzo e la costruzione di diversi modelli materiali e l'uso di materiale strutturato. - Ordinare numeri naturali e rappresentarne la successione anche mediante la costruzione della linea dei numeri. - Stabilire relazioni tra numeri naturali ($>$ $<$ $=$, precedente, successivo, doppio, triplo, quadruplo, metà). - Individuare regolarità (ad es. in una sequenza di numeri o figure) e riflettere sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Contare oggetti a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due o più numeri. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (in particolare destra e sinistra). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari (ad es. tazza, bastoncino, righello, bilancia...) - Riconoscere il problema (aritmetico e non) come situazione da risolvere. - Comprendere il testo o la situazione problematica attraverso le domande guida, il disegno o la scelta di immagini.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:**❖ INSIEME A SCUOLA, VERSO IL SUCCESSO AVVISO PUBBLICO 26502 DEL 06/08/2019 - FSE - CONTRASTO AL FALLIMENTO FORMATIVO PRECOCE E DI POVERTÀ EDUCATIVA**

Il Progetto definisce un modello pedagogico-didattico di scuola che, muovendo dall'analisi del territorio e delle difficili problematiche sociali che lo connotano, possa agire come motore di sviluppo per alunni fragili e a rischio di dispersione scolastica. Gli obiettivi: ampliare la tradizionale funzione istruzionale per assumere la funzione di centro di aggregazione della comunità locale, vivaio e laboratorio di iniziative plurime e variegate legate alla città nonché incubatrice di formazione, motivazione e cultura per i ragazzi dello scenario antropologico, di cui è parte integrante. Se nell'Istituto Amendola il dato relativo alla dispersione scolastica, intesa come abbandono della frequenza o dato numerico di ripetenze, è quasi pari allo zero, è da attribuire all'impegno prioritario della Scuola Amendola nell'attuazione di una politica scolastica di prevenzione del fenomeno dispersione in senso lato, con l'attivazione di una didattica inclusiva e orientativa di tipo laboratoriale, che si avvale di laboratori ed esperienze volti a favorire motivazione, frequenza e partecipazione di tutti gli alunni, specie degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali. Il progetto è articolato in n. 5 moduli: 1) Competenza alfabetica funzionale "Comunicando... impariamo" 2) Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "Amica Matematica" 3) Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "Amica Matematica bis" 4) Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) "Sperimentiamo" 5) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale "I Choronauti dell'Amendola"

Obiettivi formativi e competenze attese

Modulo Italiano OBIETTIVI Leggere testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate; Ampliare la padronanza del lessico e l'utilizzo delle strutture grammaticali imparando ad adeguarne la scelta al contesto ed alla finalità comunicativa; Sviluppare la capacità di analizzare un testo e saperne cogliere i messaggi; Mettere in atto strategie di ascolto/comprendimento differenziate; Produrre contenuti, comunicazione creativa e

capacità narrativa. **COMPETENZE ATTESE** Incremento della motivazione ad apprendere. Recupero e potenziamento delle abilità linguistiche. Acquisizione di conoscenze, abilità e attitudini che prescindono dal particolare contesto disciplinare per assumere valenza trasversale nell'ottica del life long learning. **MODULI STEM** Utilizzare la matematica appresa per il trattamento quantitativo dell'informazione in ambito scientifico, tecnologico, economico e sociale; **D**descrivere un fenomeno in termini quantitativi, interpretare una descrizione di un fenomeno in termini quantitativi con strumenti statistici o funzioni...); Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale anche con riferimento a contesti reali; Acquisire progressivamente forme tipiche del pensiero matematico (congetturare, verificare, giustificare, definire, generalizzare); Disseminare l'esperienza del PQM per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, utilizzando diversi strumenti e diffondendo competenze professionali e best-practices. **COMPETENZE ATTESE** Far crescere l'abitudine a porre buone domande, perché possa nascere negli allievi il "bisogno di conoscere" e possa stimolare altre domande di come e perché il fenomeno avviene; Conquistare il significato di parole chiave della Scienza, attraverso investigazioni dirette sugli oggetti, sugli organismi e nell'ambiente; Migliorare le abilità di pensiero utilizzate (pensiero critico e metacognizione) per apprendere il linguaggio e per rappresentare i concetti scientifici; Favorire lo sviluppo delle abilità di problem solving nelle scienze sperimentali e la capacità di costruire mappe concettuali; Migliorare la qualità dell'insegnamento come fattore interno al sistema scolastico di maggiore incidenza sui risultati degli studenti: **MODULO "I** **Choronauti dell'Amendola"** Obiettivi formativi - Potenziare la capacità di instaurare rapporti interpersonali con compagni incentrati sul rispetto, la considerazione, l'accettazione delle diversità, sviluppando la capacità di collaborare e operare in gruppo. - Acquisire un corretto e puntuale metodo di lavoro. - Sviluppare la capacità di riflessione critica sulle esperienze musicali vissute, valutando sotto il profilo comportamentale e musicale, il proprio apporto positivo al lavoro di gruppo ed eventuali punti di debolezza da rafforzare e migliorare. - Promuovere lo sviluppo armonico della persona. - Sviluppare il pensiero critico e l'autoconsapevolezza. - Prevenire forme di disagio, svantaggio, esclusione e dispersione. - Promuovere apprendimenti significativi. - Potenziare le capacità mnemoniche, di concentrazione e autocontrollo. - Sviluppare la capacità di controllare l'ansia di esibizione trasformandola in tensione positiva e motivante. - Comprendere e rispettare le regole, per "star bene insieme" e per il raggiungimento di obiettivi comuni. **COMPETENZE ATTESE** Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli

altri. -Sviluppa un atteggiamento attraverso la partecipazione all'attività musicale di gruppo. -Coglie il significato dei brani proposti sotto il profilo del messaggio musicale, linguistico e dei contenuti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Chimica

Informatica

Lingue

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **"RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO" SCUOLA PRIMARIA ITALIANO E MATEMATICA CLASSI 3-4-5**

Il "Progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento, ampliamento delle competenze e abilità di base" nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola cioè di "Star bene a scuola insieme", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni (di tutti gli alunni) attraverso interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico, al fine di garantire loro il pieno successo formativo. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di progettare degli interventi didattico-educativi personalizzati in modo da rispondere ai bisogni degli alunni, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento (ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, ecc...) La prima leva di miglioramento è affidata ad una pianificazione puntuale, strutturata e strutturale degli interventi necessari. Le strategie per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento debbono, pertanto, essere ritenuti indispensabili per l'innalzamento

dei livelli delle competenze di base (Italiano, matematica, prima lingua comunitaria).

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero - Educare gli alunni all'accettazione delle proprie difficoltà e alla gestione delle emozioni conseguenti; -Potenziare i loro punti di forza, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; - Usare strategie compensative di apprendimento; - Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali; - Usare strategie specifiche di problem-solving e di autoregolazione cognitiva; - Stimolare la motivazione ad apprendere; - Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. Consolidamento/Potenziamento - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; - Rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; - Educare i discenti ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; - Rendere i discenti capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. Ampliamento - Sviluppare ancor più negli allievi le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampliare le loro conoscenze, perfezionando ulteriormente il metodo di studio già ben strutturato, fino a renderlo ancora più organico e produttivo; - Saper eseguire esercizi complessi (sia nell'area linguistica che matematica) di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e rielaborazione del testo, l'uso di regole grammaticali o matematiche e l'uso di proprietà.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA E RIQUALIFICHIAMO LE AREE VERDI" CODICE IDENTIFICATIVO 10.1.1A-FSE PON-CA-2021-344,**

Il progetto si propone l'obiettivo di potenziare la creatività degli alunni attraverso delle

attività laboratoriali che garantiscano un pieno coinvolgimento degli allievi. Il progetto prevede i seguenti moduli: dall' "Orto" alla "Tavola"; il mosaico: un mondo a colori; decoriamo le aule della nostra Scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ "FARE SCUOLA ATTRAVERSO LA CREATIVITÀ LABORATORIALE E IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE" CODICE IDENTIFICATIVO - 10.2.2A-FSE PON-CA-2021-370

Il progetto si propone di sviluppare e potenziare le competenze di base nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingue, nonché promuovere l'acquisizione di competenze trasversali. Tali competenze risultano indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze sono individuate in riferimento a otto ambiti: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi. I moduli previsti dal progetto sono: Moduli previsti: Scrittura creativa digitale; Potenziare le competenze in italiano; Per saper "scrivere" occorre saper "leggere"; Potenziare le competenze nelle lingue straniere; Comunicare nelle lingue; Potenziare le competenze logico-matematiche; Potenziamento STEM; A Scuola con il Coding; DigComp 2.1; Cantare in coro; Il Teatro: il gioco delle parti; Musicoterapia inclusiva; Sport è Vita; Sport all'

aperto; Il Museo: luogo vitale della memoria collettiva; Tuteliamo i beni culturali del territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- Nella didattica, occorre trovare strategie, percorsi e strumenti accattivanti, coinvolgenti e soprattutto aperti. "Stay connected" definisce, collegamenti tra discipline e tra persone, intersezioni creative che non annullano le differenze, ma ne valorizzano i punti di forza, creando un modello di condivisione culturale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

facilmente scalabile anche nella vita reale. Obiettivo principale è condurre i docenti dell'istituto attraverso un percorso che orienti all'uso nella didattica di risorse e strumenti gratuiti e disponibili online. Nello specifico il risultato atteso dall'attività proposta è dotare i docenti di tutto l'istituto di una "cassetta degli attrezzi" disponibile, grazie alla rete internet, online e gratuita.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'attività ha, tra le sue finalità, l'obiettivo di rendere gli studenti capaci di cercare da soli le informazioni necessarie per costruire un sapere proprio, articolato, complesso, riorganizzato secondo le proprie esperienze.

Guidati dai docenti avranno modo di trovare in rete un posto dove lavorare insieme, anche a distanza, dove condividere, costruire, suggerire modificare e crescere insieme, attraverso l'uso ad esempio di applicazioni disponibili su google gratuitamente al solo costo di un account gmail.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

I destinatari dell'attività sono i docenti che saranno coinvolti dal team innovazione digitale in momenti specifici di formazione interna e costantemente stimolati all'uso delle varie app per prof., gratuite al fine di partecipare metodologie didattiche innovative e condivise.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA TICINO INFANZIA - SAAA8BW01C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione non può prescindere dall'osservazione dei processi di scoperta da parte del bambino dell'ambiente circostante mediante un monitoraggio sistematico dei livelli di maturazione e di sviluppo personale, con riferimento ai diversi Campi di Esperienza (Il sé e l'altro; Il corpo in movimento; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole; La conoscenza del mondo).

Al termine del percorso triennale ogni bambino avrà sviluppato le competenze di base volte a strutturare la sua crescita personale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, condivisione, diritto, dovere. Rispettare le principali norme igieniche. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri. Controllare le emozioni primarie. Ascoltare attentamente ed intervenire in maniera pertinente. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza e sostenibilità.

ALLEGATI: INFANZIA RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

ALLEGATI: valutazione infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SARNO "AMENDOLA" - SAMM8BW01L

Criteri di valutazione comuni:

Alla valutazione delle prove di verifica degli apprendimenti si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate che potranno essere di diversa tipologia: prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate, non strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Nella formulazione dei criteri per l'attribuzione dei voti numerici, il Collegio dei docenti ha deliberato che non si contemplano voti inferiori al 4 perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé nei ragazzi.

ALLEGATI: valutazione medie.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e

hai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Adottare

comportamenti

coerenti con i doveri

previsti dai propri

ruoli e compiti.

Partecipare

attivamente, con

atteggiamento

collaborativo e

democratico, alla vita

della scuola e della

comunità. Assumere

comportamenti nel

rispetto delle

diversità personali,

culturali, di genere;

mantenere

comportamenti e stili

di vita rispettosi della

sostenibilità, della

salvaguardia delle

risorse naturali, dei

beni comuni, della

salute, del benessere

e della sicurezza

propri e altrui.

Esercitare pensiero

critico nell'accesso

alle informazioni e

nelle situazioni

quotidiane; rispettare

la riservatezza e

l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di

negoiazione e di compromesso per il raggiungimento di

obiettivi coerenti con il bene comune

ALLEGATI: SCUOLA SEC DI PRIMO GRADO RUBRICA DI
VALUTAZIONE PER L.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Rielaborata alla luce del Decreto attuativo n. 62 della Legge 107 la valutazione, che viene riferita "allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza", tiene conto delle seguenti sfere: Convivenza civile, Rispetto delle regole, Partecipazione, Responsabilità, Relazionalità, Frequenza.

ALLEGATI: giudizi del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DEFINITI DAL COLLEGIO DEI
DOCENTI

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Situazione di partenza

Presenza di certificazioni (BES, DSA, EES, HC)

Contesto socio-culturale di appartenenza

Condizioni soggettive, anche temporanee che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

Frequenza e comportamento e con riferimento all'D.L. 62 2017, i requisiti sono i seguenti:

- frequenza del 75% del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe del Collegio dei Docenti;

- non essere incorsi in sanzioni disciplinari previste dai Regolamenti presenti nel PTOF

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI

Atteggiamento dell'alunno verso la proposta educativa

Costanza nell'impegno a casa e a scuola

Assunzione di comportamenti responsabili

Risposta positiva agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari esplicitati nel Curriculum verticale e nella programmazione di classe

Raggiungimento degli obiettivi completo o parziale come previsto dai Decreti attuativi 2017 e tenendo conto dei miglioramenti in itinere.

CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE
SUCCESSIVA

Valutazione non positiva del comportamento dell'alunno
Mancato rispetto delle regole con riferimento al Patto di corresponsabilità e allo Statuto degli studenti e delle studentesse e ai Regolamenti inseriti nel PTOF
Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: presenza di n. 4 insufficienze

DEROGHE

Condizioni per deroga da parte del Consiglio di Classe Presenza di certificazioni (DSA, BES, EES e HC)

Alunni ripetenti il cui percorso, nonostante la presenza di preparazione lacunosa, complessivamente possa essere valutato positivamente

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

In particolare nel corso dell'a.s. ed immediatamente dopo i Consigli di Classe di aprile e maggio, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'a.s., il Coordinatore di Classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per presentare la situazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di licenza è espresso a maggioranza dal C. di C.

ALLEGATI: ammissione medie.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi

all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione sarà riportato nel documento di valutazione, nel verbale degli scrutini, nella Scheda Personale del Candidato (su cui vengono registrati anche il consiglio orientativo, le prove d'esame, la valutazione finale) e sui tabelloni finali.

ALLEGATI: ESAME DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TICINO PRIMARIA - SAEE8BW01N

Criteria di valutazione comuni:

Nella Scuola Primaria, i docenti elaborano una tipologia differenziata di prove di verifica degli apprendimenti: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

Tali prove consentono di fare il punto della situazione e, se necessario, di attivare interventi individualizzati; per l'alunno rappresentano un momento di riflessione sul proprio processo formativo, per maturare una migliore consapevolezza di sé e del proprio modo di apprendere nell'intento di migliorarsi.

La famiglia viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno al termine di ogni quadrimestre con la presa visione del documento di valutazione e con almeno altri due colloqui individuali nel I e II quadrimestre.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati.

ALLEGATI: nuova_valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, l'ordinamento dello Stato ed i simboli dell'identità nazionale.

Comprendere l'importanza di mettere in atto comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente.

Usare consapevolmente gli strumenti digitali, riconoscendone i pericoli.

ALLEGATI: PRIMARIA RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola Primaria vengono valutati, nel giudizio sintetico del comportamento, il rispetto delle regole, il grado di autonomia, la partecipazione alle attività scolastiche, l'impegno e la responsabilità dimostrati nel far fronte ai propri doveri a casa e a scuola, le sue capacità relazionali, così come riportato nella tabella sottostante. Gli insegnanti terranno anche conto del percorso di autovalutazione, cioè la capacità via via acquisita di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri compiti e alle proprie responsabilità.

Nel caso di una valutazione negativa del comportamento, il team di classe terrà conto di atti lesivi della dignità di persone e di beni pubblici e privati, anche per singoli episodi se particolarmente gravi; di sanzioni disciplinari comminate con provvedimenti scritti da parte del dirigente; di reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'istituto e delle minime norme di convivenza civile. La valutazione quadrimestrale del comportamento è collegiale. Dell'eventuale valutazione negativa del comportamento va preventivamente informata la famiglia dell'alunno.

Nel giudizio sintetico globale si inserisce la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

ALLEGATI: comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di Classe/Interclasse dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del I ciclo.

La scuola ha il compito di educare e di istruire, dando agli alunni le regole e gli strumenti necessari alla loro crescita, nel rispetto dei loro diritti.

Gli alunni hanno il dovere di impegnarsi nello studio e nelle attività scolastiche e di rispettare le regole di civile convivenza affinché vada a buon fine quanto messo in atto dalla scuola. I genitori hanno il compito fondamentale di collaborare con la scuola per educare ed aiutare i figli nel processo di crescita, assumendosi le proprie responsabilità e non delegando alla scuola quelle che sono loro specifiche prerogative.

Gli alunni verranno quindi valutati in base a criteri didattici e a situazioni di disagio o di difficoltà di apprendimento certificate (handicap, disturbi specifici di apprendimento, alunni in carico al servizio sociale per i quali sono in atto interventi compensativi).

Criteri per l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DEFINITI DAL COLLEGIO DEI
DOCENTI**

VALUTAZIONE PRELIMINARE

Situazione di partenza

Presenza di certificazioni (BES, DSA, EES, HC) Contesto socio-culturale di appartenenza

Condizioni soggettive, anche temporanee che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

Andamento nel corso dell'anno

Costanza nell'impegno a casa e a scuola

Assunzione di comportamenti responsabili

Risposta positiva agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti

Frequenza Frequenza del 75% del monte ore annuale, salvo eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

CONDIZIONI CHE DETERMINANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE

SUCCESSIVA

Valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per gravi omissioni nel rispetto delle regole, comprovata anche da ripetuti rilievi di mancanze con riferimento al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto, a seguito della quale l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi conseguendo risultati insufficienti.

Insufficiente maturazione complessiva del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Dell'eventuale non ammissione alla classe successiva di un alunno/a deve essere data idonea comunicazione preventiva alla famiglia, ovvero prima della pubblicazione dei risultati. Il team di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta, accompagnata da colloquio, per presentare la situazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso all'unanimità dal Consiglio di interclasse.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto:

- costruendo un clima positivo e motivante
- articolando la classe in gruppi di apprendimento cooperativo
- utilizzando il tutoring
- distribuendo i carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica
- alternando attività individuali ad attività di gruppo
- inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, pause, attività)
- utilizzando il territorio come contesto di apprendimento
- predisponendo diversi livelli di strutturazione delle proposte didattiche in relazione all'autonomia degli alunni
- utilizzando la didattica laboratoriale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI nasce dalla ricognizione dei vincoli e delle risorse dell'alunno con disabilità certificata dalla legge 104/92. Tiene conto del profilo di funzionamento e della correlazione tra la dimensione dell'apprendimento e gli aspetti riabilitativi e sociali

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal consiglio di classe, l'unità multidisciplinare dell'Asl ed eventuali figure professionali specifiche interne e/o esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno stesso

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi. Focus group per individuare bisogni e aspettative e coinvolgimento nella attività del GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve essere coerente con le prassi inclusive programmate e ancorata ai criteri personalizzati definiti, monitorati e programmati. E' fondamentale che sia effettuata tenendo ben presente la situazione di partenza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Collaborazione trasversale e verticale tra i tre ordini di scuola per la condivisione delle strategie di intervento didattico- educativo. Programmazione di momenti di condivisione, confronto e scambio tra i vari ordini di scuola

❖ APPROFONDIMENTO

si allega il PAI e il Protocollo di accoglienza

ALLEGATI:

PROTOCOLLO_ACCOGLIENZA-merged(1).pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata, le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n. 89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento da adottare nelle scuole di ogni ordine e grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è, inoltre, orientata agli studenti che



presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ALLEGATI:

IC AMENDOLA REGOLAMENTO E PIANO DI LAVORO DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA 2020 2021.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;□ Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;□ Coordinatore Plesso via Roma;□ Segnalazione tempestiva delle emergenze;□ Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;□ Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);□ Controllo firme docenti in entrata e in uscita alle attività collegiali programmate;□ Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto;□ Coordinamento contatti con le famiglie;□ Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.□ Coordinamento e controllo sistematico delle attività di documentazione educativa e organizzativa.	2
----------------------	---	---



Funzione strumentale	Gestione Ptof Sostegno ai docenti Sostegno agli alunni Continuità e orientamento Inclusione, sostegno e integrazione, benessere a scuola Rapporti con l'esterno	5
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale (italiano, matematica, inglese, storia) in collaborazione con esperti esterni□ Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.)□ Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale□ Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)	5
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Collaborazione con il D.S.;□ Coordinamento con i docenti collaboratori sede centrale e sede primaria e infanzia via Ticino;□ Segnalazione tempestiva delle emergenze ai collaboratori della sede centrale;□ Supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni;□ Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti;□ Attivazione variazioni d'orario secondo i criteri di efficacia, efficienza, economicità;□ Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie);□ Raccordo con le Funzioni Strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi□ Supporto alla gestione della modulistica□ Contatti con le famiglie	2
Animatore digitale	occuparsi di formazione interna attraverso laboratori formativi coinvolgere la	1



	comunità scolastica organizzando workshop per gli studenti sui temi del PSND creare soluzioni innovative coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	31
Referente di Istituto per l'educazione civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in	1



	funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sede Centrale Amendola Attività di insegnamento frontale n. 2 ore Potenziamento competenze artistiche PROGETTO ESPRESSIONI COLORATE n. 2 ore Possibile utilizzo in attività di supplenza n. 11 ore Ampliamento Competenze sociali e civiche n. 3 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento competenze linguistiche PROGETTO TRINITY-CAMBRIDGE Sede Centrale Amendola Tutoraggio e supporto gestionale al progetto Trinity-cambridge n. 3 ore Scuola primaria Plesso Ticino potenziamento linguistico n. 2 ore Recupero e/o potenziamento competenze linguistiche Secondaria di I grado n. 10 ore Ampliamento Competenze sociali e civiche n. 3 ore	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	
<p>AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)</p>	<p>Attività di insegnamento n. 6 ore frontali Potenziamento delle competenze linguistiche con il progetto Avvio allo studio della lingua tedesca per alunni della Scuola Primaria "Deutschkurs für Kinder" n. 1 ore Recupero-sostegno delle competenze linguistiche con alunni della Scuola secondaria n. 1 ora Attività opzionali n. 1 ora Utilizzo in supplenze brevi in tutte le classi della Secondaria per un Progetto di recupero di competenze linguistiche n. 9 ore</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>□ E' responsabile della gestione della documentazione □ E' responsabile dei servizi amministrativi e di supporto □ Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto □ Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>direttive del DS- Predisporre il Piano Annuale delle Attività per gli ATA □ Predisporre il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS □ Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo □ Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria □ Gestisce l'archivio documentale □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; □ Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; □ E'delegato alla gestione dell'attività negoziale □ E'componente dell'Ufficio di Dirigenza</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocolla la posta in entrata e in uscita Invia mail su posta ordinaria e certificata</p>
Ufficio acquisti	<p>Tutto ciò che riguarda gli acquisti (determine, eventuali bandi, pubblicazione sul sito della scuola, controlli previsti per le ditte, liquidazione fatture di acquisto)</p>
Ufficio per la didattica	<p>Si interessa di tutto ciò che riguarda gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e di secondo grado (iscrizione, assicurazione, infortuni, rilascio certificati ed altro)</p>
Personale scolastico a tempo indeterminato e a tempo determinato	<p>Tutto ciò che riguarda il personale a T.I. e T.D.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LI SA CA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ E.MO.RA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Servizio di assistenza scolastica specialistica per alunni con disabilità
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ E.MO.RA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON PROFAGRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ IN RETE CON LA FILANDA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITA' DI SALERNO- FACOLTA' SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ UNIVERSITA' DI SALERNO- FACOLTA' SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE E CAMBIAMENTI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi:

1-Creare laboratori didattici e piattaforme per promuovere l'uso delle tecnologie innovative e per stimolare lo sviluppo di competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare sistemi di collaborative innovation.

2-Sviluppare metodologie didattiche innovative.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ PROGETTARE, INSEGNARE E VALUTARE PER COMPETENZE: STRATEGIE IN AZIONE**

Le attività di questo corso saranno: - Progettare ed insegnare per competenze: quando, come e perchè -La didattica laboratoriale in pratica: costruire unità di apprendimento -Lavoro di gruppo e condivisione collettiva -La valutazione per competenza: dalle prove di competenza alle rubriche di valutazione -Lavoro di gruppo: co-costruzione di strumenti operativi - Condivisione finale e indicazioni per l'avvio di nuove prassi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA CON RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DELLA METODOLOGIA CLIL

Corso in presenza di 40 ore complessive con esperti madrelingua finalizzato all'acquisizione di una certificazione relativa al livello A2 o B1 del Quadro comune di riferimento europeo proposto dalla scuola di lingue Eclass di Sarno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Aperto a tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **EIPASS TABLET**

Questo corso permette al docente di avere piena padronanza dello strumento, conoscendone gli strumenti più utili a fini didattici e le app da installare create appositamente per fare didattica, inoltre, fornisce i presupposti didattici e metodologici che consentono un inserimento consapevole ed efficace dello strumento tablet in classe, partendo dal setting dell'aula, fino ad arrivare alla progettazione e realizzazione di unità di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EIPASS 7 MODULI**

La certificazione attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti ICT come descritte nell'e-Competence Framework for ICT Users (e-CF), il quadro normativo europeo per gli utenti del computer.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Aperto a tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EIPASS LIM**

Efficace supporto didattico al processo di apprendimento, attraverso l'utilizzo della Lavagna



Interattiva Multimediale (LIM), in un contesto culturale sempre più attento alle tecnologie digitali e al loro impiego.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Aperto a tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ • CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL COVID-19

Il corso di formazione sul Covid 19 si propone di prevenire ed evitare la diffusione del Coronavirus tra il personale scolastico. L'obiettivo è di rendere il luogo di lavoro sicuro, al fine di svolgere le attività didattiche con serenità e secondo protocollo e linee guida emanate dal Comitato Tecnico Scientifico.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituzione scolastica

❖ • INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA DIRITTI E CITTADINANZA NELLA PROGETTAZIONE DELLA SCUOLA

Il corso si propone di illustrare gli aspetti principali della normativa, approfondendo i tre ambiti specifici nei quali si declina l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma GoTowebinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: PIATTAFORME E STRUMENTI-GSUITE

Il corso si propone di sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica digitale integrata (G-suite). Inoltre, esso ha il fine di formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa quali la didattica per competenze e quella digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituzione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituzione scolastica

❖ DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE FORMATIVA

L'eccezionalità della situazione che stiamo vivendo impone una profonda riflessione sulla didattica e sulla valutazione: la scuola deve sostenere, anche e soprattutto in situazioni di particolare emergenza, il processo di apprendimento di ogni allievo, deve far sentire la propria vicinanza a studenti e famiglie, e deve individuare strumenti efficaci per rilevare le conoscenze, le abilità, le competenze e le eventuali carenze degli alunni. Lo scopo principale della didattica digitale integrata (DDI), in un momento inedito ed emergenziale come quello



odierno, sta innanzitutto nel mantenimento di una relazione e di un contatto con i ragazzi. La didattica non può trasformarsi in una mera trasmissione di saperi, e non è possibile replicare da remoto l'orario e le normali lezioni cui eravamo abituati. È necessario recuperare quella relazione con gli alunni che è la specificità del lavoro dell'insegnante, perché è in quella mediazione che avviene l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• a distanza-online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ • INNOVAZIONE METODOLOGICA – FLIPPED CLASSROOM – COOPERATIVE LEARNING

La "Flipped Classroom" è una pratica didattica che rovescia il tradizionale assetto della vita ordinaria scolastica. Nella logica "capovolta" l'organizzazione e la sequenza tradizionale dell'attività di docenti e studenti cambiano. Nella prassi ordinaria, nel tempo passato in classe l'insegnante spiega o verifica, mentre in quello a casa gli alunni studiano o si esercitano; con la "Lezione Capovolta" il tempo a casa viene utilizzato per ascoltare le spiegazione dell'insegnante, precedentemente predisposta su video, file, o attraverso presentazioni power-point, mentre il tempo a scuola è dedicato allo studio, all'approfondimento, alla ricerca attraverso la discussione e la pratica cooperativa, ovviamente sotto la guida dell'insegnante. L'Apprendimento Cooperativo consiste in un insieme di pratiche educative mediante le quali gli allievi svolgono compiti e raggiungono i risultati scolastici lavorando cooperativamente. I compiti sono costruiti in modo da non permettere che soltanto alcuni allievi dominino il gruppo o facciano tutto il lavoro. Vi è un insegnamento diretto di competenze sociali. Più precisamente, l'Apprendimento Cooperativo è un modo di condurre la classe in gruppi dove si realizza e si esprime una forte interdipendenza positiva di obiettivo e di struttura fra i membri che li compongono. Appare evidente la fortissima relazione tra "Flipped Classroom" e Cooperative Learning, in quanto appare necessario che gli studenti e l'insegnante conoscano



e abbiano chiaro che cosa significa “cooperare”, che è qualcosa di molto più complesso del semplice “lavorare in gruppo”.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituzione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituzione scolastica

❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA – INCLUSIONE E DISABILITÀ ANCHE CON L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI**

Il corso fornisce una preparazione in merito alle principali strategie inclusive che prevedono l'uso di software per l'apprendimento. Il corso si rivolge a insegnanti, di scuole di ogni ordine e grado, che vogliono conoscere le potenzialità dei nuovi strumenti e approcci del mondo dell'insegnamento per integrarli nella didattica dei BES e DSA, e che vogliono certificare le loro competenze specifiche per il settore, attraverso una conoscenza reale degli strumenti e una riflessione metodologica sulla loro applicazione in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituzione scolastica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'Istituzione scolastica

❖ **EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ. COMPETENZE DI CITTADINANZA.**

L'attività di formazione consta di 40 ore. 10 ore di formazione in modalità sincrona e 30 ore in



modalità asincrona.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	referente di educazione civica e due docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA-Personale Amministrativo-Collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
--	--



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Istituzione scolastica